



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

### VICCHIO

### PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>L'ALUNNO SI IMPEGNA A...</b>
<b>Offerta Formativa</b>	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno ed a lavorare per il suo successo formativo	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione di questo progetto	Ascoltare gli insegnanti quando vengono proposte attività presenti nel Piano dell'Offerta Formativa riferite alle esperienze della classe
<b>Relazioni</b>	Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno.  Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise	Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa, la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.  Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti  Durante i colloqui e le assemblee, i genitori sono tenuti a far rispettare, ai propri figli, le regole dell'Istituto.	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti  Rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche  Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune  Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione  Rivolgersi in maniera corretta a tutte le persone
<b>Interventi Educativi</b>	Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un co-struttivo contatto con le famiglie.  Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali	Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni.  Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze.  Far indossare ai bambini il grembiule per garantire il rispetto di un criterio di uguaglianza e pari dignità tra gli alunni.	Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.  Tenere un comportamento adeguato per ogni situazione
<b>Partecipazione</b>	Tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori.	Partecipare attivamente alle riunioni previste  Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.	Esprimere il proprio pensiero.  Collaborare alla soluzione di problemi.

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>L'ALUNNO SI IMPEGNA A...</b>
<b>Interventi didattici</b>	Migliorare l'apprendimento degli alunni variando e calibrando le attività didattiche.	Prendere periodico contatto con gli insegnanti. Cooperare con loro per l'attuazione di eventuali strategie di recupero.	Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche proposte.
<b>Puntualità</b>	garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Garantire la puntualità del figlio in entrata. Giustificare le eventuali assenze e ritardi. Rispettare puntualmente gli orari di ingresso e di uscita previsti. Rendere autonomi e responsabili i figli affidandoli all'ingresso al personale scolastico addetto all'accoglienza	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Far firmare gli avvisi scritti.
<b>Uscita dalla scuola</b>	Consegnare all'uscita gli alunni esclusivamente ai genitori. Effettuare la vigilanza con insegnanti e collaboratori scolastici.	Garantire la presenza all'uscita e eventualmente ad effettuare la delega a altri adulti.	Rispettare le regole e mantenere l'ordine per favorire la vigilanza.
<b>Compiti</b>	Richiedere i compiti non svolti il giorno successivo Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa. Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine.	A non sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.). Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con ordine.
<b>Valutazione</b>	Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Controllare con regolarità i compiti, correggerli e garantire la trasparenza della valutazione.	Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti. Collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.	Considerare l'errore occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.

Vicchio, \_\_\_\_\_

Il dirigente scolastico

Per la famiglia

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_